

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia
e**

Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po

Tra
l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del 22 maggio 2024

e

L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di seguito denominato "Parco Delta del Po Veneto", con sede legale in Via Marconi, 6 - 45012 Ariano nel Polesine (RO) CF. 90008170293 rappresentata dal Direttore, dott. Pako Massaro, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo n. 33 del 21.05.2024

luav e il Parco Delta del Po Veneto vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della Tecnica e della Pianificazione Urbanistica, della progettazione territoriale per la resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico, la pianificazione delle aree umide e deltizie, ai servizi ecosistemici e alla pianificazione del paesaggio e dello spazio marittimo, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Il Parco Delta del Po Veneto è un ente pubblico, che ha come compito la gestione del Parco omonimo, istituito con legge regionale veneta del 8 settembre 1997 n. 36, persegue le finalità e si prefigge gli obiettivi compiutamente enunciati nella succitata legge istitutiva e intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore del pianificazione territoriale ed ambientale al fine di approfondire i temi relativi a modelli di gestione delle aree umide e delle riserve MAB Unesco;
- luav e il Parco Delta del Po Veneto collaborano stabilmente dal 2008 e in particolare hanno sottoscritto una convenzione con oggetto: *Politiche Ambientali e Pianificazione territoriale: scenari di sostenibilità per il Parco Delta del Po Veneto* (rif. Repertorio n. 1074-2008 Prot n. 10539 del 29/07/2008). nell'ambito di programmi di ricerca e sperimentazione nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di pianificazione e gestione delle aree deltizie e con riferimento specifico alle aree MAB (Man and Biosphere) Unesco; inoltre luav, con delibere del Senato Accademico del 17 luglio 2013 e Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2013, aveva approvato un protocollo di intesa con l'Ente Parco Delta del Po e UNESCO con oggetto: "attuazione delle azioni necessarie alla promozione ed allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio e alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, nonché ai fini del riconoscimento a Riserva della Biosfera MAB del territorio del Delta del Po";
- Il Parco Delta del Po Veneto è responsabile della Biosfera MAB Unesco - Delta del Po dal 2015 con il compito di garantire tre funzioni fondamentali e complementari fra di loro (come previsto dalla Strategia di Siviglia del 1995): una *funzione di sviluppo*, per incentivare e promuovere lo sviluppo sostenibile; una *funzione di conservazione dei paesaggi*, degli *habitat*, degli *ecosistemi*, così come delle specie e della diversità genetica; una funzione logistica e di supporto ad attività di ricerca, di monitoraggio, di "policy testing", di educazione e di formazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – oggetto ed obiettivi

1. luav e il Parco Delta del Po Veneto si prefiggono l'obiettivo perseguire un rapporto di collaborazione su temi di interesse comune mediante la realizzazione di azioni congiunte di ricerca e sperimentazione, nello specifico:

- progetti di ricerca congiunti a livello nazionale ed internazionale;
- coinvolgimento di ricercatori e docenti luav nell'ambito di programmi di ricerca sostenuti dalla Commissione Europea (nella forma di *third-party*);
- attività congiunte di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la cattedra Unesco on Heritage & Urban Regeneration dell'Università luav di Venezia;
- organizzazione di conferenze, seminari, simposi e incontri internazionali;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- attività di assistenza tecnico-scientifico nell'ambito della gestione della riserva Biosfera MAB Unesco - Delta del Po.

articolo 2 – impegni e aspetti economici

1. La specificità delle singole attività, di cui all'articolo precedente, sarà individuata attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e in cui saranno determinati i tempi di realizzazione e la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici.

2. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti assicurativi, di sicurezza, ambiente, trattamento dei dati personali, riservatezza, privacy nonché i diritti di proprietà intellettuale, le controversie e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 3 – soggetti responsabili

il Parco Delta del Po Veneto individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il direttore Pako Massaro. Iuav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il rettore Benno Albrecht congiuntamente al prof. Francesco Musco e al dott. Filippo Magni.

articolo 4 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 5 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32 (€ trentadue,00) è stata assolta interamente da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999, in quanto l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po ne è esente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 642/72.

articolo 6 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Ente Parco Regionale Veneto del Delta
del Po

Via Marconi, 6
Ariano nel Polesine
Tel.: 0426 372 261; 0426 372 202
e-mail: info@parcodeltadelpo.org
PEC: parcodeltapo@pecveneto.it

Università Iuav di Venezia

Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
e-mail: rettorato@iuav.it
PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Ente Parco Regionale Veneto del
Delta del Po

Il Direttore

Dott. Pako Massaro

Università Iuav di Venezia

Il rettore

Prof. Benno Albrecht